



Consiglio Regionale della Campania

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0012621/1 Data: 28/07/2017 14:12
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Ai Presidenti della I e II
Commissione Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

U.D. Studi Legislativi e
Servizio Documentazione

S E D E

Oggetto: "Introduzione del sistema contributivo per la determinazione dell'importo dell'assegno vitalizio spettante ai consiglieri regionali". Reg. Gen. n. 468

Ad iniziativa del consigliere Francesco Emilio Borrelli.
Depositata in data 27 luglio 2017

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

I Commissione Consiliare Permanente per l'esame
II Commissione Consiliare Permanente per il parere

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli 28 LUG. 2017

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

AW. S. S. U.
27/7/17
AA
A. CIMMINO
D. J.

Prot. N. 178 del 26/07/2017

Al Presidente del Consiglio Regionale

Dr.ssa Rosa D'Amelio

Oggetto: trasmissione proposta di legge.

Si trasmette in allegato, per il seguito di competenza, il testo della proposta di legge, a firma del sottoscritto, avente ad oggetto "Introduzione del sistema contributivo per la determinazione dell'importo dell'assegno vitalizio spettante ai consiglieri regionali".

Francesco Emilio Borrelli

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 468

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0012451/1 Data: 27/07/2017 10:20
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



26/07/17
S. S. U. Leturo



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente*

PROPOSTA DI LEGGE

**INTRODUZIONE DEL SISTEMA CONTRIBUTIVO PER LA
DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DELL'ASSEGNO VITALIZIO
SPETTANTE AI CONSIGLIERI REGIONALI**

Ad iniziativa del Consigliere regionale

Francesco Emilio Borrelli

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 468



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente*

RELAZIONE

La presente proposta intende applicare al sistema previdenziale attualmente in vigore per i consiglieri regionali cessati dal mandato il metodo contributivo in vigore per i dipendenti della pubblica amministrazione.

Tale proposta mutua quanto contenuto nel disegno di legge (Atto Camera n. 3225 Abb. A/R) l'applicazione del sistema contributivo per il calcolo dei vitalizi dei parlamentari ed il successivo recepimento da parte delle regioni per i propri eletti, costituente un "obbligo" in quanto "principio di coordinamento della finanza pubblica".

L'art. 1 ridetermina l'importo dei vitalizi, applicando il sistema contributivo in vigore per i lavoratori dipendenti e autonomi, che andrà calcolato moltiplicando il montante contributivo individuale per i coefficienti di trasformazione in vigore per i lavoratori dipendenti e autonomi di cui alla Tabella A dell'allegato 2 alla legge 24 dicembre 2007, n. 247, come rideterminati triennialmente ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in relazione all'età del consigliere regionale alla data del conseguimento del diritto al vitalizio.

L'art. 2 detta norme in materia di assegno di reversibilità.

L'art. 3 prevede un meccanismo automatico di rivalutazione annuale dell'importo dell'assegno vitalizio.

L'art. 4 introduce il divieto di cumulare l'assegno vitalizio erogato dalla Regione con analoghi istituti previsti per gli eletti alla carica di parlamentare europeo, di parlamentare della Repubblica italiana, di consigliere o di assessore di altra Regione.

L'art. 5 contiene la clausola di invarianza finanziaria e l'art. 6 prevede l'entrata in vigore differita di due mesi dall'entrata in vigore della legge.

RELAZIONE FINANZIARIA

Dall'attuazione delle norme contenute nella proposta di legge non derivano minori entrate o nuove spese a carico del Bilancio della Regione, comportando, invece, un notevole risparmio per le casse regionali.



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente*

ART. 1

(Rideterminazione dell'importo dell'assegno vitalizio)

1. L'importo degli assegni vitalizi mensili di cui all'art. 11 della legge 5 giugno 1996, n. 13 in corso di erogazione è rideterminato sulla base del sistema contributivo in vigore per i lavoratori dipendenti e autonomi.
2. L'importo dell'assegno è determinato moltiplicando il montante contributivo individuale per i coefficienti di trasformazione in vigore per i lavoratori dipendenti e autonomi di cui alla Tabella A dell'allegato 2 alla legge 24 dicembre 2007, n. 247, come rideterminati triennialmente ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in relazione all'età del consigliere regionale alla data del conseguimento del diritto al vitalizio.

ART. 2

(Assegno di reversibilità)

1. Nel caso di morte del titolare dell'assegno vitalizio, a condizione che per quest'ultimo sussistano, al momento della morte, i requisiti di contribuzione indicati dalla presente legge, si applicano le disposizioni stabilite per i lavoratori dipendenti e autonomi dall'articolo 13 del regio decreto-legge 14 aprile 1939, n. 636, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 1939, n. 1272, e dall'articolo 1, comma 41, della legge 8 agosto 1995, n. 335, nonché le disposizioni vigenti ai fini della verifica dei requisiti previsti per l'accesso alla pensione ai superstiti, nonché al calcolo delle aliquote di reversibilità e alle modalità di liquidazione e di rivalutazione della pensione medesima.
2. L'assegno di reversibilità compete agli aventi diritto con un reddito familiare Isee inferiore ad Euro 25.000.

ART. 3

(Rivalutazione dell'assegno vitalizio e dell'assegno di reversibilità)

1. L'importo dell'assegno vitalizio e dell'assegno di reversibilità, determinato ai sensi degli articoli 1 e 2 della presente legge, è rivalutato annualmente ai sensi di quanto disposto per i lavoratori dipendenti e autonomi dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, e successive modificazioni ed integrazioni



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI
Il Presidente

ART. 4
(Divieto di cumulo)

1. L'assegno vitalizio diretto o l'assegno di reversibilità non è cumulabile con analoghi istituti previsti per gli eletti alla carica di parlamentare europeo, di parlamentare della Repubblica italiana, di consigliere o di assessore di altra Regione.

ART. 5
(Invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi oneri o minori entrate a carico del Bilancio regionale.

ART. 6
(Entrata in vigore)

1. La presente legge decorre il secondo mese successivo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.